REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, - 6 OTT. 2014

Il Responsabile P.O.
Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità
Sig.ra Lucia LATTI

N. 104 **del** - 6 OTT. 2014
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Servizio istruttore	☒ Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità
Tipo materia	☐ PO FESR 2007-2013 ☐ Delibera CIPE 62/2011 ☒ Altro
Privacy	☒ SI ☐ NO
Pubblicazione integrale	☐ SI ☒ NO

Codice CIFRA: 148/DIR/2014/00104

OGGETTO: Elaborazione dell'aggiornamento del Piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti per il periodo di programmazione 2014/2020. Affidamento incarico di consulenza ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/2006. Smart CIG ZB11108EB9

Il giorno - 6 OTT. 2014, in Bari, nella sede del Servizio

la Dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la DGR n. 1442/2012 del 17/07/2012, con la quale è stato conferito all'Ing. Carmela IADARESTA l'incarico di dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità;
- vista la DGR n. 768 del 23 Aprile 2013 con la quale, a seguito di rimodulazione delle attività, il Servizio Reti e infrastrutture per la mobilità ha assunto la denominazione di Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità;
- vista la L.R. n. 46/2013 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia;
- sulla base dell'istruttoria dalla stessa espletata, dalla quale emerge quanto segue

PREMESSO CHE

- con DPR 14 marzo 2001 è stato approvato il Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL);
- con L.R. 20/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio", è stata attribuita al Documento Regionale di Assetto Generale il compito di definire le linee generali dell'assetto del territorio, nonché gli obiettivi da perseguire mediante i livelli di pianificazione provinciale e comunale, e all'art.4 comma 3 lettera c) si stabilisce che il DRAG determini "lo schema dei servizi infrastrutturali di interesse regionale";
- con L.R. 18/2002 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", così come modificata dalla L.R. 32/2007, all'art. 7 è stato definito il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) quale documento programmatico generale della Regione rivolto a realizzare sul proprio territorio, in armonia con gli obiettivi del Piano Generale dei Trasporti e degli altri documenti programmatici internazionali, nazionali e interregionali, un sistema equilibrato del trasporto

delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale e di sviluppo socio-economico;

- con la stessa legge al comma 2 dell'art. 7 è stato stabilito che il piano è redatto in accordo alle linee guida indicate dal piano generale dei trasporti ed è articolato secondo le modalità del trasporto, tra loro integrate, ed individua:
  a) l'assetto del sistema regionale dei trasporti con le rilevate criticità, nonché le prospettive di evoluzione di tale sistema in relazione al contesto nazionale e sovranazionale dei trasporti,
  b) gli obiettivi e le strategie del sistema multimodale dei trasporti raccordati agli strumenti di pianificazione territoriale generale e settoriale,
  c) le linee d'intervento che includono i riferimenti alla riorganizzazione dei servizi e alla gerarchia delle reti infrastrutturali, nonché i criteri di selezione delle priorità d'intervento relative a:
     1) trasporto stradale,
     2) trasporto ferroviario,
     3) trasporto marittimo,
     4) trasporto aereo,
     5) intermodalità dei passeggeri,
     6) intermodalità delle merci,
     7) servizi minimi di cui al d.lgs. n. 422/1997.
- con L.R. n.16 del 23 giugno 2008 sono stati adottati principi, indirizzi e linee d'intervento in materia di piano regionale dei trasporti;
- all'art. 2 comma 1 della L.R. n.16 del 23 giugno 2008, è stato stabilito che il PRT, in accordo con il Piano Generale dei Trasporti, è inteso come piano direttore del processo di pianificazione regionale dei trasporti e viene attuato attraverso piani attuativi, approvati dalla Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente in materia, che contengono, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT;

- all'art.3 comma 1 della stessa legge, è stato stabilito che il PRT e i suoi piani attuativi costituiscono il riferimento per la stesura dello schema di cui all'articolo 4 comma 3 lettera c) della legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio), per quanto attiene l'assetto delle infrastrutture e dei servizi per la mobilità a livello regionale. Relativamente a criteri, indirizzi e orientamenti di carattere generale il PRT si raccorda con quanto determinato dal documento regionale di assetto generale (DRAG) ai sensi delle lettere a) e b) del comma 3 dell'articolo 4 della L.R. 20/01. Poiché il DRAG costituisce riferimento vincolante per la pianificazione provinciale e comunale, i contenuti del PRT e dei suoi piani attuativi, assunti dal DRAG, assumono a loro volta carattere vincolante rispetto alla pianificazione territoriale provinciale e comunale;
- all'art.3 comma 3 è stato disposto che il piano attuativo del PRT viene elaborato tenendo conto dei piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP), dei piani provinciali di bacino (PPB) di cui all'articolo 11 della L.R. 18/02 e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana (PTVE) vigenti al momento della redazione o dell'aggiornamento del piano;
- all'art.3 comma 4 è stato stabilito che il PRT e i suoi piani attuativi costituiscono il riferimento per la programmazione dei trasporti di livello comunale relativamente ai temi di interesse regionale sviluppati in seno ai piani urbani della mobilità (PUM) di cui all'articolo 12 della L.R. 18/02, ai piani strategici di area vasta e ai piani urbani del traffico (PUT).

CONSIDERATO CHE

- con provvedimenti deliberativi nn. 1719 e 1720 del 6.11.2002 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Regionale dei Trasporti e il Piano Triennale dei servizi di Trasporto Pubblico Locale";
- con D.G.R. n. 465 in data 24/03/2009 il Piano Attuativo 2009 - 2013 del Piano Regionale dei Trasporti è stato adottato dalla Giunta Regionale e trasmesso al

Consiglio Regionale per il parere previsto della competente Commissione Consiliare ai sensi del 5° comma, art. 1, L.R. 15 novembre 2007, n. 32;

- in data 6 maggio 2009 la V Commissione del Consiglio Regionale della Puglia ha espresso, ai sensi del comma 5° art. 7 della L. R. n° 18/02 parere favorevole sul Piano Attuativo 2009 - 2013 del PRT (Piano Regionale dei Trasporti);
- il Piano Operativo Attuativo 2009 - 2013 del PRT (Piano Regionale dei Trasporti) è stato quindi sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n° 152/2006 come modificato dal decreto legislativo n° 4/2008 e secondo quanto previsto dalla DGR 981/15 Giugno 2008;
- con determinazione dirigenziale n. 37 del 15 febbraio 2010 del Dirigente l'Ufficio Programmazione Vie e politiche energetiche/VAS, ha espresso ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. parere motivato sul Piano Regionale dei Trasporti - Piano Attuativo 2009/2013 con indicazioni e prescrizioni;
- con DGR n. 814 del 23.03.2010 è stato approvato il Piano Attuativo 2009/2013 del Piano Regionale dei Trasporti che contiene le scelte di dettaglio adottate dall'Amministrazione regionale per ciascuna delle modalità di trasporto, stradale, ferroviaria, marittima e aerea

ATTESO CHE

- con riferimento al prossimo ciclo di programmazione dei Fondi europei 2014-2020, l'art.19 del Regolamento UE 1303/2013 disciplina il principio di "condizionalità ex ante", secondo il quale gli Stati membri e le Regioni devono garantire il soddisfacimento di precisi requisiti, in assenza dei quali è prevista la sospensione dei pagamenti intermedi;
- il citato Regolamento prevede condizionalità generali e tematiche legate agli 11 obiettivi in cui si articola il nuovo Quadro Strategico Comune (QSC);

- per quanto riguarda il settore dei traporti, all'Obiettivo Tematico 7, indirizzato a "promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture a rete", sono legate le condizionalità afferenti l'esistenza di un Piano Generale dei trasporti, a livello nazionale, e di analoghi Piani a scala regionale che prevedano un'adeguata definizione delle priorità di investimento

PRESO ATTO CHE

- il quadro di riferimento definito dal Piano Attuativo 2009/2013 necessita di integrazioni, sia a seguito dei rilevanti mutamenti negli indirizzi di livello internazionale e nazionale sopra richiamati, sia a seguito del mutato quadro della mobilità, anche al fine di assicurare il massimo della coerenza tra gli obiettivi della pianificazione nazionale e gli obiettivi della pianificazione a scala regionale e locale

CONSIDERATO CHE con Determinazione Dirigenziale n. 264/2013 si è:

1. stabilito di dare avvio all'elaborazione dell'aggiornamento del Piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interno all'amministrazione regionale;
2. assunto il necessario impegno di spesa sul Capitolo 552026 del Bilancio 2013;
3. preso atto che l'amministrazione regionale non dispone di un numero adeguato di dipendenti in possesso delle competenze tecniche necessarie al completo espletamento dell'incarico di che trattasi;
4. preso atto della opportunità di affiancare, al gruppo di lavoro formato da personale interno all'amministrazione regionale, esperti esterni alla stessa con il preciso compito di fornire adeguato supporto specialistico nell'opera di aggiornamento del Piano attuativo del PRT;

5. rinviare a successivi provvedimenti l'individuazione della struttura, composta da personale interno ed esterno all'amministrazione regionale, che si occuperà dell'attività in oggetto

TENUTO CONTO che

- in coerenza con quanto stabilito con D.D. n. 264/2013, il Direttore dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana con nota prot. n. AOO_03/551 del 08 Agosto u.s., in merito alla composizione della struttura tecnica che si occuperà dell'aggiornamento del Piano attuativo del PRT, ha precisato che si tratterà di un organismo collegiale composto da:
  a) lo stesso Direttore d'Area,
  b) i Dirigenti dei Servizi e degli Uffici interessati,
  c) il Direttore dell'AREM,
  d) un consulente generale esterno,
  e) un gruppo di funzionari tecnici laureati incardinati nei Servizi dell'Area,
  f) un gruppo di funzionari appartenenti all'Area Politiche per la riqualificazione, la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche che cureranno gli adempimenti in materia di valutazione ambientale strategica (VAS),
- una società di consulenza esterna avrà il compito di fornire l'aggiornamento del software di simulazione "VISUM", in dotazione delle strutture regionali, e la relativa formazione del personale sull'utilizzo dello stesso,
- una società di consulenza esterna fornirà i dati sulla domanda di trasporto e assistenza nella fase di elaborazione della sezione analitico/diagnostica;
- con la medesima nota sono stati individuati i compiti da assegnare al consulente generale di cui al punto d), ovvero: fornire supporto scientifico altamente qualificato alla progettazione e sovrintendere all'attività di formazione del gruppo di lavoro finalizzata al trasferimento alla struttura

interna di conoscenze che saranno fondamentali al fine di provvedere, in autonomia, alla gestione e all'aggiornamento del Piano stesso

TENUTO INOLTRE CONTO CHE

- dall'Accordo di Partenariato per il periodo di programmazione 2014/2020 discende l'obbligo, per il nostro Paese di predisporre e/o aggiornare, in tempi brevi, un Piano Generale dei trasporti a livello nazionale e, per le singole Regioni, analoghi Piani a scala regionale/locale;
- ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs. 163/06, per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito al responsabile del procedimento procedere con affidamento diretto al consulente incaricato

RITENUTO opportuno

- affidare, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/06 un incarico avente ad oggetto l'attività di supporto scientifico altamente qualificato finalizzato all'elaborazione dell'aggiornamento del Piano Attuativo del PRT, per il quinquennio 2015/2019, e la connessa attività di formazione del gruppo di lavoro interno che si occuperà della gestione e dell'aggiornamento del Piano stesso, il cui importo è quantificabile in Euro trentanovemilanovecento/00 (€ 39.900,00) oltre IVA;
- recepire le indicazioni fornite dal Direttore dell'Area con nota prot. n. AOO_03/551 del 08/08/2014 individuando, come nella stessa nota indicato, nell'ing. Stefano Ciurnelli, il professionista al quale affidare l'incarico di cui al punto precedente, in ragione di oggettivi requisiti di competenza, esperienza e prestigio professionale, che si possono evincere dal Curriculum Vitae allegato al presente provvedimento

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Per quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

D E T E R M I N A

1. di affidare, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/06 un incarico, avente ad oggetto l'attività di supporto scientifico altamente qualificato finalizzato all'elaborazione dell'aggiornamento del Piano Attuativo del PRT, per il quinquennio 2015/2019, e la connessa attività di formazione del gruppo di lavoro interno che si occuperà della gestione e dell'aggiornamento del Piano stesso, il cui importo è quantificabile in Euro trentanovemilanovecento/00 (€ 39.900,00) oltre IVA;
2. di recepire le indicazioni fornite dal Direttore dell'Area con nota prot. n. AOO_03/551 del 08/08/2014 individuando, come nella stessa nota indicato, nell'ing. Stefano Ciurnelli, il professionista al quale affidare l'incarico di cui al punto precedente, in ragione di oggettivi requisiti di competenza, esperienza e

prestigio professionale, che si possono evincere dal Curriculum Vitae allegato al presente provvedimento (Allegato 1);

3. di approvare lo schema di contratto allegato al presente provvedimento (Allegato 2);
4. di prendere atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con Determinazione Dirigenziale 148/DIR/**2013**/000**264**;
5. di disporre la notifica del presente provvedimento all'ing. Stefano Ciurnelli domiciliato in Corciano (PG), via Dario Maestrini 9/2 - CAP 06073 a mezzo PEC all'indirizzo stefano.ciurnelli@ingpec.it

Il presente provvedimento:

1. viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
2. sarà pubblicato all'albo presso la sede dell'Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità, LL.PP. - in via G. Gentile n. 52 - 4° piano - Bari;
3. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, LL.PP.;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
5. sarà pubblicato all'Albo on-line della Regione Puglia nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
6. adottato in originale, è composto da n. 11 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Carmela IADARESTA)

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, inoltre, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa.

Il Dirigente del Servizio

.....

Il presente atto originale, composto da n° 11 facciate e da n. 2 allegati (rispettivamente all. 1 di n. 15 pagine e all. 2 di n. 3 pagine) è depositato presso il Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, via G. Gentile n. 52 – Bari

Bari, - 6 OTT. 2014

Il Responsabile

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE
DIRIGENZIALE N. 104 DEL - 6 OTT. 2014
IL RESPONSABILE

SCHEMA DI CONTRATTO (ALL.2)

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO INERENTE L'ELABORAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO ATTUATIVO DEL PRT

L'anno 2014, il giorno ..... del mese di ....., nella sede della Regione Puglia, Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità, Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana, Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità sito in Bari, Via Gentile n. 52, viene sottoscritto il presente Contratto

TRA la Regione Puglia (di seguito denominata semplicemente Regione), numero di codice fiscale dichiarato 80017210727 e di partita IVA 01105250722, in persona dell'Ing. ....., nata a ..... il ....., Dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, domiciliata per la funzione presso la Sede regionale di Bari, via Gentile n. 52, che nel presente atto interviene in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente rappresentato,

E l'ing. ....., nato a ..... il ....., residente a ..... in via ....C.F....., che di seguito per brevità sarà indicato con il termine "consulente incaricato",

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 264/2013 si è:
- stabilito di dare avvio all'elaborazione dell'aggiornamento del Piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interno all'amministrazione regionale;
- preso atto della opportunità di affiancare, al gruppo di lavoro formato da personale interno all'amministrazione regionale, esperti esterni alla stessa con il preciso compito di fornire adeguato supporto specialistico nell'opera di aggiornamento del Piano attuativo del PRT;
- con Determinazione Dirigenziale n. ..... del ..... si è proceduto ad individuare nell'ing. ....., il professionista incaricato di fornire supporto esterno al gruppo di lavoro impegnato nella elaborazione dell'aggiornamento del Piano Attuativo del PRT.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del Contratto

Il Dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, Ing. ....., in nome, per conto e nell'interesse della Regione Puglia, conferisce all'Ing. ....., che accetta, l'incarico di supporto tecnico specialistico per la elaborazione dell'aggiornamento del Piano Attuativo del PRT 2015/2019 (da ora in poi PA PRT 2015/2019) nonché la connessa attività di formazione e assistenza del gruppo di lavoro interno che si occuperà dell'aggiornamento del Piano stesso, per un importo totale quantificabile in Euro trentanovemilanovecento/00 (€ 39.900,00) oltre IVA.

Art. 2 – Durata del contratto

Il presente contratto avrà efficacia immediata per tutte le parti contraenti a partire dalla data di sottoscrizione e avrà efficacia fino al completamento delle attività connesse alla elaborazione dell'aggiornamento del PRT.

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE
DIRIGENZIALE N. 104 DEL 16 OTT. 2014
IL RESPONSABILE

L'attività di Formazione del gruppo di lavoro interno sarà concordata con la Regione in maniera da distribuire le giornate formative in un periodo massimo di 3 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del presente atto e comunque con tempi coerenti a quelli di elaborazione dell'aggiornamento del PRT.

Art. 3 – Modalità di pagamento delle prestazioni

Il compenso relativo all'incarico di cui all'art. 1, stabilito in Euro trentanovemilanovecento/00 (€ 39.900,00) oltre IVA, verrà erogato, a seguito di presentazione di regolare fattura, secondo i tempi e le modalità di seguito indicati:

- 50%, a titolo di acconto, a seguito di dichiarazione di avvio delle attività individuate al successivo art.4;
- restante 50% a saldo, al completamento dell'attività di elaborazione/formazione.

La liquidazione verrà disposta entro 30 giorni dalla emissione della relativa fattura e comunque compatibilmente con i vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità interno.

Il consulente incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

Il conto corrente dedicato sul quale dovranno avvenire i pagamenti è identificato dal seguente codice IBAN..... ed i soggetti abiliti ad operare sono .....

Art. 4 – Dettagli del servizio affidato

Il presente contratto riguarda l'affidamento al consulente incaricato delle seguenti attività:

- **supporto tecnico-scientifico** altamente qualificato all'attività di progettazione,
- **coordinamento del gruppo di lavoro** che si occuperà dell'aggiornamento del PA del PRT 2015/2019, del quale faranno parte:
  a) un gruppo di funzionari tecnici laureati incardinati nei Servizi dell'Area che avrà il compito di curare l'elaborazione della sezione analitico/diagnostica del Piano e di assistere l'organismo collegiale nell'attività di progettazione, sia attraverso l'attività di screening preventivo, sia con la traduzione in elaborati di piano delle soluzioni messe a punto dallo stesso organismo,
  b) un gruppo di funzionari appartenenti all'Area Politiche per la riqualificazione, la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche che cureranno gli adempimenti in materia di valutazione ambientale strategica (VAS),
- **formazione** dei componenti del gruppo di lavoro interno, che dovrà costituire il nucleo fondativo della struttura di pianificazione interna.

Art. 5 – Divieto di cessione del contratto

L'incarico oggetto del presente contratto viene conferito al consulente incaricato "intuitu personae", pertanto, ne è vietata la cessione a terzi.

Art. 6 – Trattamento dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 in tema di trattamento dei dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente contratto, circa le modalità e le finalità del trattamento connesse all'esecuzione del contratto medesimo, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal sopra citato decreto.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE
DIRIGENZIALE N. 106 DEL - 6 OTT. 2014
IL RESPONSABILE

Art. 7 – Spese

Eventuali spese relative al presente contratto (bolli, copie, registrazioni, ecc.), nessuna esclusa ed eccettuata, restano a totale carico del consulente incaricato senza diritto a rivalsa.

Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso trattandosi di prestazione di servizi soggetta alla normativa sull'IVA.

Art. 8 – Accettazione

La Regione e il consulente incaricato riconoscono di aver letto il presente contratto, di averlo compreso e di accettare tutte le sue disposizioni.

Art. 9 – Norme integrative

Per quanto non previsto dal presente contratto, troverà applicazione la vigente normativa in materia, nonché le disposizioni statutarie e regolamentari dell'amministrazione regionale.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 456 c.c. il presente contratto si intenderà risolto di diritto in caso di:
- negligenza nell'esecuzione dell'incarico;
- inadempienza, anche parziale, degli obblighi assunti con il presente atto.

Art. 11 – Controversie

Eventuali divergenze sorte tra l'Amministrazione regionale e il consulente incaricato, qualora non sia possibile comporle in via amministrativa, saranno deferite alla cognizione del giudice ordinario.

Le parti contraenti concordano che il foro competente è il Tribunale di Bari.

La presente scrittura privata, da far valere ad ogni effetto di Legge, che si compone di ..... pagine dattiloscritte, viene firmata digitalmente dalle parti stipulanti, previa lettura, conferma ed approvazione.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità
Ing. .....

Il consulente incaricato
Ing.....

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ – SERVIZIO PIANIFICAZIONE e PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE per la MOBILITÀ – REGIONE PUGLIA